

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale 2023

Dipartimento di Scienze economiche e aziendali

Università di Sassari

INDICE

1. COMPOSIZIONE DELLA CP-DS E ATTIVITÀ	1
1.1. COMPOSIZIONE DELLA CP-DS	1
1.2. EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE	2
1.3. MODALITÀ ORGANIZZATIVE	2
2. DESCRIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL DISEA	3
A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	4
B – ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	8
C – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITA' DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	9
D – ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO E DEL RIESAME CICLICO	11
E – ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	12
F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	13

1.1. COMPOSIZIONE DELLA CP-DS

Sono elencati di seguito i componenti della CP-DS del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali (DiSea) nella sua composizione attuale. La componente degli studenti da maggio 2022 è totalmente rinnovata.

	Cognome	Nome		Ruolo/Corso di Studio	e-mail
	Brundu	Brunella	Docente	Professore Associato	brundubr@uniss.it
	Ferro-Luzzi	Federico	Docente	Professore Ordinario	federico@ferro-luzzi.it
	Marletto	Gerardo Ettore	Docente	Professore Associato	marletto@uniss.it
	Moro*+	Ornella	Docente	Professore Ordinario	omoro@uniss.it
	Russu	Paolo	Docente	Professore Associato	russu@uniss.it
*	Marceddu	Giuseppe	Studente	EA	g.marceddu1@studenti.uniss.it
*	Marongiu	Giulia	Studente	EM	g.marongiu10@studenti.uniss.it
*	Porcu	Quirico Antonio	Studente	EM	q.porcu@studenti.uniss.it
*	Scanu	Diego	Studente	E	d.scanu3@studenti.uniss.it
*	Carboni	Matteo	Studente	EM	m.carboni19@studenti.uniss.it
**	Boe	Raimondo	Studente	EA	r.boe@studenti.uniss.it
**	Castiglia	Marco	Studente	EM	m.castiglia@studenti.uniss.it
**	Delrio	Angelo	Studente	E	a.delrio2@studenti.uniss.it
**	Poete	Desirée	Studente	EMT	d.poete@studenti.uniss.it
**	Sanna	Alessio	Studente	EM	a.sanna39@studenti.uniss.it
***	Carboni	Matteo	Studente	EM	m.carboni19@studenti.uniss.it
***	Ghisaura	Riccardo	Studente	EM	r.ghisaura@studenti.uniss.it

EA = CLM in Economia aziendale
 EM = CL in Economia e management
 EMT = CL in Economia e management del turismo
 E = CLM in Economia

* gli studenti contrassegnati con un solo asterisco sono stati membri della CP-DS dal 4 Dicembre 2020 fino a maggio 2022. Gli studenti della nuova componente studentesca, nominati a settembre 2022, sono contrassegnati con due asterischi. Di questi due si sono laureati nel corso del 2023: Sanna Alessio e Castiglia Marco e a dicembre 2023 la componente studentesca ha comunicato alla CP-DS i nominativi di due nuovi studenti (contrassegnati con tre asterischi), Carboni Matteo e Ghisaura Riccardo, entrambi del corso di studi di Economia e Management. Matteo Carboni era stato già componente della CP-DS fino al 2022.

Si ricorda che,

- la CP-DS è composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento (tutti o alcuni) e da un pari numero di docenti;
- la componente docente della CP-DS resta in carica per 2 anni e i suoi componenti possono essere immediatamente riconfermati per 1 sola volta; la componente studente della CP-DS è rinnovata in occasione del rinnovo delle rappresentanze studentesche, votazioni che si svolgono con analoga cadenza biennale. Può essere in parte rinnovata anche in seguito ad eventi relativi al percorso accademico di alcuni studenti (laurea);
- i docenti componenti della CP-DS sono designati dal Consiglio di Dipartimento (CdD), in modo da garantire la rappresentatività di ogni Corso di Studio (CdS) di cui il Dipartimento è responsabile; gli studenti sono designati tra e dai rappresentanti degli studenti presenti nel CdD, anch'essi in modo da garantire la rappresentativa di tutti i CdS che fanno capo al Dipartimento. A questo proposito va segnalato che resta da risolvere la rappresentanza nella CP-DS della nuova laurea magistrale IMAST (*Innovation Management for Sustainable Tourism*) che integra l'offerta formativa del Disea a partire dall'anno accademico 2020/2021. Nessuno degli studenti della laurea magistrale IMAST, benché ripetutamente invitati dal Presidente della Commissione, ha presentato la propria candidatura per fare parte della commissione CP-DS.

Più nello specifico, i docenti in CP-DS rappresentano - poiché vi espletano parte del proprio carico didattico - i CdS di seguito riportati:

Brundu per il CL in Economia e management e per il CLM in Economia aziendale;

Ferro-Luzzi per il CL in Economia e management, per il CLM in Economia aziendale e per il CLM in Economia;

Marletto per il CL in Economia e management del turismo;

Moro per il CLM in Economia e per il CLM in Economia aziendale;

Russu per il CL in Economia e management, per il CLM in Economia aziendale e per il CLM in Economia.

Gli studenti in CP-DS sono stati primariamente individuati da e tra i neoeletti rappresentanti degli studenti presenti in CdD.

A maggio 2022 sono stati eletti i nuovi Rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento e fra questi a settembre sono stati designati i nuovi componenti della CP-. A metà dell'anno 2023 due studenti anno abbandonato la commissione perché laureatisi (Sanna Alessio e Castiglia Marco) e a dicembre 2023 sono stati indicati i loro sostituti, Carboni Matteo e Ghisaura Riccardo

1.2. EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE

Sono di seguito elencate le eventuali persone esterne alla CP-DS che ne coadiuvano l'attività, riportandone anche il ruolo. L'attività della CP-DS è coadiuvata da:

Cognome	Nome	Ruolo	e-mail
Pes	Barbara	Referente per la didattica	bpes@uniss.it

1.3. MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Sono descritte le modalità organizzative adottate dalla CP-DS nella gestione di tutte le attività svolte durante il corso dell'a.a. 2022/2023 e dei compiti assegnati dalla normativa e dall'Ateneo, esplicitando gli obiettivi che si è posta per l'anno accademico trascorso e le modalità di coinvolgimento della componente studentesca.

Nel paragrafo successivo è riportata sinteticamente l'attività della CP-DS nell'a.a. 2022/2023.

La CP-DP si riunisce di norma minimo 2 volte per anno accademico. Il numero di seguito riportato per il calendario "minimale" della CP-DS per l'a.a. 2021/2022 tiene conto delle seguenti riunioni in presenza e/o via Microsoft Teams:

#1: 17 maggio 2023 (14:30)

#2: 1 dicembre 2023 (14:00)

Laddove è stato necessario comunicare con i componenti della CP-DS relativamente a questioni che non necessitavano di discussioni, la comunicazione e l'interazione fra i componenti è avvenuta tramite email. Da maggio 2022 a settembre 2022 la commissione è stata priva della componente studentesca e da luglio 2023 a dicembre 2023 la componente studentesca era priva di due studenti.

2. DESCRIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL DISEA

È di seguito descritta l'offerta formativa del DiSea.

Presso il DiSea, i corsi di studio in vigore nell'aa. 2022/23 sono i seguenti.:

Sede di Sassari

Classe	Corso di Studio	CdS	Presidente/Referente
L-18	Economia e Management	EM	Prof. Ludovico Marinò
	curriculum Management	EM_M	
	curriculum Economia	EM_E	
LM-56	Economia	E	Prof.ssa Bianca Biagi
	curriculum Finanza Impresa e Mercati	E_FIM	
	curriculum Economic Intelligence	E_EI	
LM-77	Economia Aziendale	EA	Prof.ssa Katia Corsi
	curriculum Consulenza Aziendale e Libera Professione	EA_CALP	
	curriculum General Management	EA_GM	
	curriculum Marketing	EA_M	
	curriculum Public management	EA_PM	

Sede di Olbia

Classe	Corso di Studio	CdS	Presidente/Referente
L-18	Economia e Management del Turismo	EMT	Prof. Gianfranco Benelli
LM-77	Economia Aziendale	EA	Prof.ssa Katia Corsi
	curriculum Tourism Management	EA, TM	
LM-77	Innovation management for sustainable tourism	EA	Prof.ssa Lucia Giovanelli

Nell'a.a. 2022/2023, non sono state effettuate modifiche dell'offerta didattica del DiSea, ormai i cd "nuovi" ordinamenti dei corsi di laurea magistrali in Economia ed in Economia aziendale, con i nuovi curricula, sono a regime sin dall'anno precedente: tutti gli insegnamenti del CLM in Economia - curriculum Economic intelligence sono svolti in lingua inglese (2° anno di corso) e, presso la sede di Olbia, tutti gli insegnamenti del CLM in Innovation management for sustainable tourism sono erogati in inglese.

La relazione è redatta in base alle seguenti linee guida, fornite dall'Ateneo, sulla compilazione della relazione annuale della CP-DS.

SCHEDA PER LA RELAZIONE ANNUALE DELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI	
Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</i>
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

In generale e con riferimento a tutti i corsi di studio, e più in particolare, con riferimento ai singoli CdS, laddove specificato

In questa sezione sono analizzati i questionari somministrati agli studenti nell'A.A 2022-2023.

Le domande del questionario sono suddivise in tre sezioni:

S1: Insegnamento (D1-D5).

S2: Docente(D6-D11).

S3: Interesse a soddisfazione (D12-D13).

Di seguito sono riportate le domande del questionario:

D1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

D2. Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

D3. Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?

D4. I test intermedi (ove presenti) sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento?

D5. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

D6. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?

D7. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

D8. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

D9. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?

D10. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

D11. Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?

D12. Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?

D13. Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?

La Figura 1 riporta i risultati della rilevazione degli studenti.

Figura 1



E' interessante notare come i valori medi dell' A.A 2022-2023 siano superiori a quelli che l'A.A. precedente. Inoltre emerge come i Corsi di Studio presenti nella sede di Olbia (EMT e IMAST, vedi Figura 1.6) presentano i valori medi, delle 13 domande, nettamente al di sopra dei valori degli altri CdS. del DISEA, anche se come si può notare dalla Figura 1.4 le medie sulle sedi di Olbia sono in calo rispetto all' A.A. 2021/22. Il Corso di Studi della Triennale di Sassari (EM, vedi Figura 1.1) ottiene delle valutazioni al disotto del Dipartimento. Sia il CdS della magistrale di Aziendale che quello di Economia ottengono un leggero miglioramento, se confrontati con l'anno precedente (vedi Figure 1.2 e Figura 1.3). In generale il Dipartimento, nelle valutazioni dell'anno 2022/23 rispetto all'anno 2021/22, perde qualche decimale nelle domande della Sezione 3 (Interesse e soddisfazione). Il Consiglio di Dipartimento ha dato mandato (nel CDD dell'8 novembre 2023) ad un'apposita Commissione (Commissione Riforma) di studiare/proporre una modifica dell' offerta formativa complessiva del DISEA.

Come in passato, la CP-DS ritiene particolarmente rilevanti le domande D12 e D13 del questionario, relative al soddisfacimento complessivo degli studente in relazione al corso, peraltro utilizzate da

molti Atenei italiani come proxy di qualità dell'insegnamento offerto. La logica (per quanto forse parziale e criticabile), è quella secondo cui un "bravo" docente determina un buon corso indipendentemente dalle cd. variabili di contesto, comunque determinanti.

Le Figura 2 e 3, qui sotto riportate, confrontano le domande D12 e D13 per CdS, nei due anni accademici 2022/23 e 2021/22. Ancora una volta emerge la sede di Olbia (EMT, IMAST) che migliora i propri valori medi, la LM di Aziendale migliora le performance delle due domande, la LM di Economia si mantiene stabile mentre perde terreno la laurea triennale della sede di Sassari, confermando i dati presenti nella Figura 1.6.

Figura 2

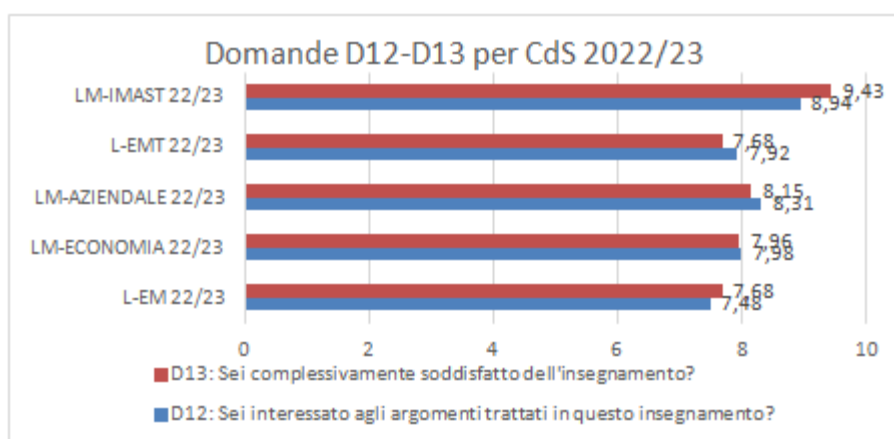
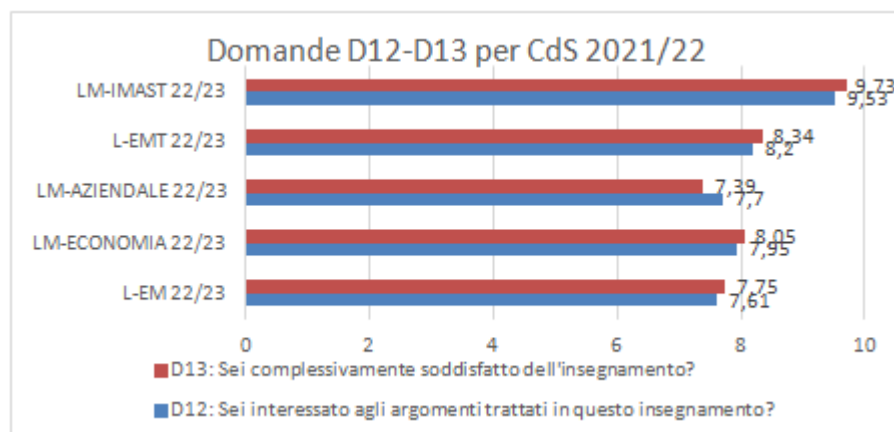


Figura 3



La Tabella 1 mostra, per Corsi di Studio, il numero insegnamenti (in valore assoluto e in percentuale) della domanda D13 la cui media è minore o maggiore-uguale a 7¹.

Tabella 1

CORSI DI STUDIO	INSEGNAMENTI CON MEDIA <7	INSEGNAMENTI CON MEDIA >=7	% MEDIA <7	% MEDIA >=7
L-ECONOMIA E MANAGEMENT(Sassari)	10	40	20%	80%
LM-ECONOMIA AZIENDALE	3	45	6%	94%
LM-ECONOMIA	3	23	13%	87%
L-ECONOMIA E MANAGEMENT DEL TURISMO (Olbia)	8	21	28%	72%
IMAST	N.D.	N.D.	-	-

La Tabella 1 mostra le buone performance, sulla soddisfazione degli studenti, del Dipartimento. Gli insegnamenti sotto soglia rappresentano il 18% del totale. Tuttavia esistono dei margini di miglioramento nelle 2 triennali. Con riferimento a quella di Sassari le criticità si rilevano negli insegnamenti di Matematica dove le medie sono ancora minori del valore soglia di 7. In tale contesto a partire dall' A.A. 2023/2024 è previsto un cambiamento nelle modalità dell'esame, sarà cura dei titolari dell'insegnamento e della CP-DS monitorare la risposta degli studenti a tale variazione. La situazione della triennale di Olbia è monitorata sia dal CdS di Olbia che dalla CP-DS stessa.

Da una ulteriore analisi delle domande *Suggerimenti* il Dipartimento riscontra un miglior punteggio (circa 2 punti percentuali) rispetto all'A.A. precedente. Questo si riscontra soprattutto nelle domande S1 (Alleggerire il carico didattico), S6 (Migliorare la qualità del materiale didattico) e S8 (Inserire le prove d'esame intermedie).

Inoltre si ritiene opportuno in questa sezione segnalare alcuni risultati di un questionario strutturato ad hoc da parte dei rappresentanti degli studenti e somministrato via Whatsapp agli iscritti ai vari corsi di studio afferenti al Dipartimento. Tale questionario vuole sondare la soddisfazione degli studenti in merito ad alcuni aspetti logistici ed organizzativi della didattica.

Il questionario era costituito da 16 domande, di cui 4 a risposta aperta e 12 a risposta chiusa, delle quali 5 a risposta dicotomica e 7 su scala Likert (1 -5).

Per i quesiti a risposta dicotomica viene riportata la percentuale di risposte "Sì" sul totale dei rispondenti. Per le risposte su scala Likert è stata calcolata la media ponderata. Per le risposte aperte si è proceduto ad una preliminare classificazione per similarità e successivo spoglio per una loro sintetica descrizione.

Nel complesso hanno partecipato 103 studenti di cui:

- 52 iscritti al corso di Laurea Economia e Management,
- 33 iscritti al corso di Laurea Economia e Management del Turismo,
- 9 iscritti al corso di Laurea Magistrale in Economia,
- 9 iscritti al corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale.
- Nessuno degli studenti iscritti al corso di Laurea Magistrale in Innovation Management for Sustainable Tourism (IMAST) ha partecipato.

¹ Il sistema SisValidat definisce tre livelli di valutazioni: Valutazione soddisfacente (maggiore o uguale a 7), Valutazione insoddisfacente (maggiore o uguale a 6 ma inferiore a 7), Valutazione insoddisfacente (maggiore o uguale a 6 ma inferiore a 7).

Nonostante l'esiguo numero di partecipanti all'indagine si è potuti comunque giungere ad alcuni suggestivi risultati. Ai fini di tale relazione si ritiene interessante riportare l'esito delle seguenti domande:

Q.11 In una scala da 1 a 5 (1= fortemente in disaccordo e 5= fortemente d'accordo) si può dire che c'è coordinamento ed integrazione in merito ai contenuti dei programmi per la continuità tra corsi triennale e magistrali della medesima area?

Q.12 In una scala da 1 a 5 (1= per niente importante e 5= fortemente importante) quanto ritieni sia importante accompagnare lo studio teorico svolto durante i corsi con attività pratiche focalizzate sull'ambito lavorativo?

Q.13 In una scala da 1 a 5 (1= Inutili e 5= essenziali) quanto ritieni siano utili le attività formative integrative (esercitazioni, seminari, progetti)?

Tabella 2. Distribuzione per Corso di studio delle statistiche relative alle risposte dei 103 studenti ai quesiti a risposta chiusa Q.11, Q.12, Q.13.

CdS	n. studenti	Q.11	Q.12	Q.13
		media	media	media
LM- ECONOMIA	9	4.7	4.1	4.3
LM-AZIENDALE	9	4.9	4.4	3.9
L-EM	52	4.5	4.5	3.6
L-EMT	33	4.6	4.5	4.1

Si rileva come la soddisfazione degli studenti sul quesito **Q.12** sia elevata. Gli studenti rilevano come siano importanti le attività di stage non solo nelle magistrali ma anche nelle triennali. Sorprendentemente si ritiene non particolarmente utile attività integrative. La CP-DS ritiene che questo risultato meriti attenzione e un maggior approfondimento. Sarebbe utile poter disaggregare il risultato, cioè capire quale sia la reale componente non utile, le esercitazioni, i seminari o i progetti? Sarà importante capire tale esito, perché sono numerosi i docenti del DiSea, che ritengono che soprattutto le magistrali debbano essere integrate con attività seminariali e progettuali.

Si vuole concludere questa sezione riportando il dato inerente la soddisfazione dei laureati sul proprio corso di studio scelto in Ateneo. I più convinti della scelta fatta sono i laureandi in uno dei corsi di studio offerti dal Dipartimento di Scienze economiche aziendali (79%).

B – ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

La presente sezione è stata compilata in generale, con riferimento a tutti i corsi di studio e, in particolare, con riferimento ai singoli CdS, laddove specificato.

Di sicuro interesse l'apprezzata presenza dello Student Hub del Dipartimento (con un indice di gradimento superiore al 78% degli intervistati) anche se permane la richiesta – formulata da anni – di aumentarne i posti, poi con specifica attenzione: (i) al rispetto delle prenotazioni e (ii) al miglioramento della connessione internet.

Ancora e sempre in tema di aree dedicate agli studenti, persiste la domanda di più punti di collegamento alla rete elettrica, mancanza questa facilmente superabile.

Infine, ancora fortemente sentita l'esigenza (per l'85% degli intervistati), della predisposizione di un punto di ristoro interno al Dipartimento ma separato dalla zona studio al fine di evitare che la zona studio, appunto, si trasformi in area ristoro e ricreativa.

Presso la sede di Olbia permane la criticità – oramai da anni segnalata – della mancanza di spazi per lo studio separati/protetti posto che la promiscuità con le zone aeroportuali aperte al pubblico non consente di avere un ambiente idoneo alla concentrazione e allo studio.

Analisi della situazione Materiali e ausili didattici.

Proseguono le criticità, già evidenziate nelle precedenti relazioni, circa la questione della disponibilità anticipata di lucidi relativi alla lezione e format per gli esercizi. Anche qui da separarsi il giudizio di idoneità rispetto a quello della tempistica, rilevando allora l'adeguatezza del materiale in generale ma una erronea tempistica di messa a disposizione, appunto.

Persiste, inoltre e come già evidenziato l'anno precedente, la domanda degli studenti di accedere alle registrazioni delle lezioni soprattutto per quanto concerne gli studenti lavoratori, fatto è che la criticità in discorso non può essere affrontata a livello di Dipartimento dovendo coinvolgere tutto l'Ateneo.

Aule.

La situazione è decisamente migliorata, tanto che non si riscontrano particolari criticità da parte degli studenti.

Azioni proposte: Materiali e ausili didattici.

In relazione alle criticità sollevate in merito al materiale didattico e tenendo conto della rilevanza dello stesso nei processi di apprendimento, la CP-DS insiste nel sollecitare il Consiglio di Dipartimento (CdD) affinché sia prestata sempre maggiore attenzione al materiale didattico, sia dal punto di vista dei tempi sia dei modi in cui il materiale viene reso disponibile agli allievi, auspicando l'adozione di un Regolamento o – quantomeno e non volendo andare in contrasto con la libertà di insegnamento – di Linee Guida ove venga prevista una modalità comune e condivisa di messa a disposizione.

Dal punto di vista del CP-DS questa (messa a disposizione) dovrebbe preferibilmente avvenire prima della lezione al fine di aiutare l'apprendimento e consentire allo studente di focalizzare immediatamente i punti critici dell'argomento in svolgimento. Fornire il materiale in anticipo, infatti, non comporterebbe un disincentivo alla frequentazione delle lezioni, bensì sarebbe uno stimolo per gli studenti che riuscirebbero, tra i diversi vantaggi, a formulare domande più consapevoli e mirate all'approfondimento di argomenti, nonostante tutto, ancora poco chiari.

Azioni proposte: spazi comuni

La sentita esigenza, da parte degli studenti, di maggiori spazi comuni poi agli stessi esclusivamente riservati e separati dalle aree ristoro, continua a meritare attenta riflessione posto che un punto di aggregazione è certamente elemento positivo vuoi migliorare il sentimento di "cosa comune", vuoi per lo studio, vuoi per risolvere le – sussistenti – problematiche rispetto ai trasporti. In altri termini: maggiori spazi comuni per lo studio e l'aggregazione renderebbero maggiormente fruibile il Dipartimento eliminando i c.d. "spazi temporali morti".

C – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITA' DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

La presente sezione è stata compilata in generale, con riferimento a tutti i corsi di studio e, in particolare, con riferimento ai singoli CdS, laddove specificato.

Analisi della situazione sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze

La CP-DS conferma una visione complessivamente positiva in merito alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. Ciò emerge sia dalle elaborazioni statistiche dei questionari compilati dagli studenti che dagli stessi suggerimenti e commenti liberi relativi al materiale di supporto ed alle modalità di accertamento delle conoscenze.

Le modalità di esame sono definite in modo chiaro in tutti i CdS, anche se in alcuni casi non basta l'illustrazione delle modalità di esame a inizio corso ma vi è la richiesta di effettuare, durante il corso delle simulazioni di esame, ad esempio nei corsi in cui l'accertamento non è in forma orale ma scritta, con test o esercizi.

Le prove intermedie sono considerate utili da tutti gli studenti, frequentanti e non, in quanto consentono di alleggerire il carico di studio in vista dell'esame e di assimilare meglio la materia. In recepimento di tali esigenze, alcuni corsi prevedono tali verifiche. La decisione circa l'opportunità di prevedere o meno prove intermedie rimane del docente e la maggioranza dei corsi con 9/12 CFU, ad es. delle lauree magistrali, non la prevede: i corsi che prevedono una prova intermedia sono per la maggior parte nei CdS delle lauree triennali. Per quanto riguarda la calendarizzazione delle prove intermedie, il Dipartimento mantiene la scelta di collocarle in una finestra temporale ad hoc, al termine del primo "trimestre" e in corrispondenza della finestra temporale per gli esami dei corsi da 6 CFU, in modo da evitare effetti distorsivi sulla frequentazione dei corsi.

Con riferimento agli strumenti di supporto per la preparazione delle prove d'esame, dalla lettura dei questionari emerge che il materiale didattico di approfondimento dei programmi di insegnamento risulta adeguato. Permane il gradimento per la disponibilità online di slides e esercizi svolti, utili sia per seguire meglio le lezioni, se resi disponibili prima della lezione stessa, sia per un ripasso in vista dell'esame. A questo proposito vi è la richiesta, per alcuni corsi, di rendere disponibile un maggior numero di esercizi già svolti, utili sia per chi non ha potuto frequentare le lezioni, sia, nel caso dei frequentanti, per rafforzare la preparazione. In alcuni casi, nei commenti liberi si chiede di prestare maggiore attenzione ad errori e refusi nelle slides. Gli studenti Erasmus richiedono inoltre che siano disponibili online slides in inglese.

Le registrazioni delle lezioni messe a disposizione online sono considerate uno strumento di supporto allo studio molto utile dalla maggior parte degli studenti, soprattutto per gli studenti lavoratori. E' questa una esigenza, trasversale a tutti i corsi, particolarmente sentita ma in misura maggiore all'interno del CdS di Economia e Management del Turismo, dato l'alto numero di studenti lavoratori, e di Economia, data la presumibile difficoltà, per i non frequentanti, ad apprendere certe materie solo sui libri.

Le prove di accertamento nell'anno accademico 2022/23 si sono svolte sempre in presenza. Alcuni docenti hanno optato per l'accertamento in forma orale mentre altri hanno optato per l'accertamento in forma scritta (esercizi, domande aperte, domande a risposta multipla), su supporti cartacei o avvalendosi delle piattaforme informatiche.

Non sono emerse criticità circa la calendarizzazione degli appelli, segno che gli sforzi del Dipartimento per evitare le sovrapposizioni di esami (sono distribuiti su giorni diversi gli esami relativi allo stesso corso di studio ed allo stesso anno, al fine di raggiungere una equilibrata distribuzione delle prove rispetto al calendario didattico) e ottimizzare la collocazione temporale degli stessi hanno raggiunto gli obiettivi preposti.

Azioni e proposte

Da quanto illustrato, la CP-DS conferma una visione complessivamente positiva in merito alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Ritiene comunque utile rafforzare il coordinamento tra docenti e studenti in relazione al raggiungimento dei risultati attesi. Infatti, il momento dell'esame finale, e delle prove di verifica dell'apprendimento in genere, deve rappresentare l'anello di congiunzione tra obiettivi del singolo insegnamento e risultati formativi del corso. La verifica, o esame finale, deve cioè evidenziare cosa

uno studente ha imparato e quali sono i risultati della didattica, quali gli obiettivi raggiunti, e, in ultima analisi, quale la capacità di un corso di studi di raggiungere gli obiettivi prefissati. La domanda D10 in parte evidenzia questo collegamento ma forse sarebbe opportuno specificare più in dettaglio la relazione obiettivi-risultati. Non tutti gli studenti, nel momento di compilazione del questionario, hanno ben presenti gli obiettivi formativi del singolo corso.

La tradizione accademica è a netto favore della verifica orale e/o scritta. Tuttavia alcuni docenti hanno adottato forme integrative di verifica: lavori di gruppo, tesine, test, sono alcuni esempi. La CP-DS auspica una maggiore diffusione, all'interno degli insegnamenti, di forme di didattica attiva che prevedano strumenti di valutazione non solo sommativa, relativi cioè al voto dei soli esami e prove intermedie, ma anche formativa, che considerino cioè le eventuali attività pratiche, casi di studio e lavori di gruppo effettuati durante il corso. L'obiettivo di ogni docente dovrebbe essere quello di sperimentare una combinazione ottimale tra tradizione e modalità alternative (che garantisca maggiore oggettività e par condicio, completezza e adeguatezza delle verifiche), tra una parte di attività didattica che è destinata a far acquisire le conoscenze di base e dunque deve necessariamente passare attraverso lezioni di tipo frontale, e una parte di insegnamento nella quale si vuole focalizzare l'attenzione su alcuni temi specifici e dunque può contemplare lavori di approfondimento individuale su temi scelti (ad esempio tesine o presentazioni) o anche lavori in piccoli gruppi, purché, in quest'ultimo caso, il contributo di ogni candidato alla prova sia chiaramente individuabile ed enucleabile.

Dai questionari emerge inoltre il gradimento degli studenti per le prove intermedie. Tuttavia la scelta della modalità di esame così come la decisione circa l'opportunità di prevedere o meno prove intermedie, rimane del docente. Questa scelta deve tenere conto non solo della durata del corso in termini, di numero di ore complessivamente erogate, ma anche delle caratteristiche del singolo insegnamento, per il quale può essere inopportuno frazionare il momento della verifica dei risultati in due o più prove intermedie.

D – ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO E DEL RIESAME CICLICO

D.1. Considerazioni generali

Questa sezione si basa sull'analisi dei materiali di autovalutazione dei CdS relativi all'anno accademico 2022-2023.

Da tale analisi emergono tre punti critici trasversali ai cinque CdS offerti dal Disea.

1.

L'iscrizione ad un CdS magistrale rappresenta l'opzione scelta dalla stragrande maggioranza dei laureati triennali nei CdS triennali offerti dal Disea. Ciò è coerente col giudizio che i laureati danno dei relativi titoli di studio finali: insufficiente per le lauree triennali e positivo per le lauree magistrali. Ciò dovrebbe stimolare una riflessione sulla necessità di una progettazione integrata dell'offerta didattica – triennali+magistrali – con riferimento ad entrambe le sedi, Sassari e Olbia.

2.

La demografia dei CdS continua a destare preoccupazione: con l'eccezione del CdS triennale di Sassari, si è generalizzato a tutti i CdS il calo del numero di immatricolati ed è comune a tutti i CdS il calo del numero di laureati, quest'ultimo causato dall'aumento dei tempi necessari per il superamento degli esami e segnalato dal calo della quota degli studenti che ottengono 40 CFU in un anno, con particolare riferimento al primo anno dei diversi CdS. Tali dati dovrebbero spingere al rafforzamento (se non al ripensamento) delle attività di orientamento, rispettivamente in ingresso ed in itinere.

3.

Continua ad essere insufficiente l'attenzione ai processi di internazionalizzazione, con particolare riferimento all'attrazione di studenti da Paesi esteri; il che costituisce una criticità soprattutto in un'ottica di medio-lungo periodo di calo demografico della popolazione italiana. Continua ad essere insufficiente il ricorso allo strumento del *double degree* (con l'eccezione del CdS magistrale in Economia), mentre l'esperienza della magistrale in inglese offerta nella sede di Olbia ha evidenziato problemi di natura burocratica (visti, registrazione fiscale e sanitaria, alloggio, ecc.) che potrebbero essere affrontati in modo più efficiente ed efficace a livello di Ateneo.

D.2. Considerazioni relative ai singoli CdS

Economia e Management – EM

Tra i fattori positivi vanno segnalati:

- il numero stabile di iscritti;
- il grado di soddisfazione dei laureati.

Si confermano invece le criticità già segnalate nella precedente Relazione annuale della CP-DS:

- la quota bassa di studenti che conseguono almeno 20 e 40 CFU l'anno;
- il numero elevato di abbandoni.

Economia e Management del Turismo – EMT

Relativamente a questo CdS trovano conferma i giudizi positivi dei laureati, in generale sul complesso dell'esperienza didattica (dovuto verosimilmente anche al basso numero di studenti per docente) e, più in particolare, sulla spendibilità del titolo nel mondo del lavoro.

Economia Aziendale – EA

Colpisce il continuo calo di immatricolati ad un CdS che presenta il più chiaro orientamento al mercato del lavoro (funzioni manageriali all'interno di aziende private, esercizio della professione di Dottore commercialista, ecc.) e continua ad avere un riscontro estremamente positivo, sia nel giudizio dei laureati magistrali, sia nella rapidità del loro ingresso nel mercato del lavoro (3 mesi in media).

Un ripensamento dell'articolazione in curricula dell'offerta didattica di questo CdS appare sempre più necessario.

Sono elementi critici di questo CdS anche:

- l'incremento degli abbandoni;
- il numero elevato di studenti con zero CFU.

Economia – E

Oltre a quanto già evidenziato nelle considerazioni generali, vanno segnalati positivamente:

- l'elevato livello della votazione media conseguita dagli studenti agli esami;
- il basso livello di abbandoni e di studenti completamente inattivi.

Innovation Management for Sustainable Tourism – IMAST

Nulla di specifico da segnalare oltre quanto già esplicitato nelle considerazioni generali.

E – ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

In generale e con riferimento a tutti i corsi di studio, e più in particolare, con riferimento ai singoli CdS, laddove specificato

Analisi della situazione

Tutte le sezioni delle parti pubbliche delle diverse SUA-CdS sono compilate in modo esaustivo al fine di descrivere in maniera compiuta ogni singola SUA.

Coerenza interna: le informazioni contenute nella parte pubblica delle SUA-CdS mostrano una significativa coerenza interna che viene esplicitata in maniera schematica.

Visione d'insieme: i diversi percorsi di studio sono presentati nelle SUA-CdS in modo chiaro, dando indicazione precisa allo studente delle specificità di ciascuno, dei requisiti di accesso, degli obiettivi formativi e degli sbocchi occupazionali, mostrando la coerenza dell'offerta formativa con i profili professionali in relazione alle richieste provenienti dal mercato del lavoro principalmente territoriale. Da segnalare, tuttavia, l'opportunità di relazioni sempre più intense con le aziende, locali e nazionali, per offrire percorsi mirati e finalizzati a futuri sbocchi professionali richiesti.

Da sottolineare che, cogliere in maggior misura l'opportunità degli stages, nazionali e esteri, offerti dai CdS, completerebbe ulteriormente la formazione scientifica e professionale dei singoli studenti.

Confronto tra CdS: il modo in cui sono presentati i CdS consente allo studente di confrontare i CdS individuando le possibili interazioni tra essi, e di compiere la scelta che maggiormente possa adattarsi alle proprie esigenze formative.

Le informazioni durante l'itinerare dei CdS dimostrano l'attenzione e l'accuratezza sempre maggiore nel fornire indicazioni puntuali e rapide per un'organizzazione efficiente degli stessi.

Il Dipartimento ha confermato anche per le SUA-CdS 2022/2023 l'intendimento di rendere effettivamente disponibili e facilmente accessibili le informazioni relative ai corsi di studio, in virtù dell'accresciuta disponibilità di riferimenti ipertestuali alle pagine relative del portale degli studenti, al regolamento didattico, ai calendari degli esami e delle sessioni di laurea.

Azioni e proposte

E' auspicabile un costante aggiornamento di tutte le componenti SUA al fine di un miglioramento continuo mediante informazioni di dettaglio, percorsi di qualità e arricchimento delle fonti.

F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Come già sottolineato nella precedente e nella attuale relazione la CP-DS ritiene che dovrebbe essere posta maggiore attenzione all'internazionalizzazione dei corsi di studio del dipartimento, sia con riferimento all'attrazione di studenti da Paesi esteri sia con riguardo alle opportunità di "uscita" degli studenti sardi, vuoi con le opportunità offerte dal programma Erasmus o con maggiore enfasi su iniziative di double degree. Dalla discussione con la componente studentesca emerge come parte degli studenti, in particolare fra quelli dei corsi di studio magistrale, la presenza di corsi tenuti in lingua inglese viene considerata un'opportunità.

Si rinnova la raccomandazione di potenziare le attività di monitoraggio in itinere, con particolare riferimento ai CdS triennali e ancora più specificatamente al primo anno di tali CdS, allo scopo di aumentare la regolarità delle carriere degli studenti, ridurre gli abbandoni e i tempi di conseguimento della laurea.

Dai questionari proposti dalla componente studentesca della CP-DS ai propri compagni di studi emerge l'interesse per iniziative che avvicinino lo studente/laureato al mondo del lavoro. Ciò può essere realizzato sia con l'attivazione di seminari tematici all'interno dei corsi, con incontri fra imprese e studenti, sia con un maggiore coinvolgimento del Dipartimento nella ricerca, presentazione e proposta di stage, operando comunque sempre in collegamento con gli organi di Ateneo a ciò deputati. E' chiaro che differenti sono le implicazioni sull'organizzazione dei percorsi di

studio e della stessa organizzazione dei corsi a seconda che gli stage siano post laurea o curricolari. Tuttavia stimolare l'offerta di stage, magari su tematiche approfondite nel lavoro di tesi o, viceversa, stimolare lavori di tesi che prevedano approfondimenti empirici presso le imprese stesse potrebbe avvicinare gli studenti al mondo del lavoro senza peraltro richiedere modifiche nell'organizzazione della didattica e del calendario didattico.

Infine, si suggerisce di aumentare le opportunità di conoscenza delle opinioni degli studenti prevedendo domande specifiche e distinte fra frequentanti e non frequentanti (sia per comprendere le motivazioni di una scarsa frequenza, per comprendere le difficoltà o meno nello studio e nella preparazione all'esame) e prevedendo "quesiti integrativi " che riflettano le specificità di un corso di studio. Si suggerisce inoltre di aumentare le opportunità per i docenti di confrontarsi con i risultati della valutazione della didattica al fine di sviluppare strategie di miglioramento,